IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.20, con due spedizioni al giorno f. 5.10. Per i paesi dell'Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta. All'Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri e è alta millimetri $2\,^{4}/_{10}$. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2. — ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. - Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna e Graz N. 485.

Anno XV. — Novilunio - Leva il sole ore 5.—, tramonta ore 7.9 — Trieste, Martedì 11 Agosto 1896 — Oggi: S. Susanna. — Domani: S. Chiara. — N. 5329

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO“

La situazione a Creta. LONDRA 10 (N). Nei circoli politici si vocifera che il primo dragomanno dell'ambasciata russa a Costantinopoli si recò al 8 del corrente mese a Yldiz-Kiosk e consegnò al sultano una nota che gli produsse penosa impressione. Il tenore di questa nota non fu partecipato a nessun altro rappresentante estero, e nemmeno all'ambasciatore francese. L'invio di questa nota viene messo in relazione con le vedute, ultimamente espresse sulla questione cretense dallo czar, il quale biasimò aspramente il contegno del governo ottomano.

LONDRA 10 (N). Da un comitato di patrioti musulmani fu publicato in lingua francese un opuscolo, indirizzato al marchese Salisbury, nel quale si dice che gli eccessi di Candia non sono imputabili ai turchi, ma alla ferocia del sultano, che è malato al midollo spinale ed è minacciato da paralisi generale. L'opuscolo termina invocando l'intervento delle potenze europee, come fanno gli insorti candiotti.

VIENNA 10 (N). La *N. F. Presse* ha da Atene: Giungono da Creta notizie di nuovi orribili misfatti. Un migliaio di turchi irruppe a Tedias, un villaggio presso Candia, ed uccise trentadue cristiani, fra i quali tre sacerdoti, parecchie donne e fanciulli. Ad un sacerdote furono tagliati il naso e gli orecchi e quindi abbruciato vivo. I turchi incendiarono poscia due altri villaggi e rubarono una gran quantità di bestiame.

BERLINO 10 (N). La *Vossische Zeitung* occupandosi della situazione a Creta, domanda che per porre un fine ai massacri ed alle scene di sangue sia allontanata la truppa turca e i porti dell'isola sieno occupati dagli equipaggi delle navi estere.

Le potenze devono convincersi — scrive il citato giornale — che l'isola di Creta non deve essere più lasciata al governo ottomano e che si rende perciò necessaria l'autonomia dell'isola, sotto il controllo delle potenze europee. Queste poi devono persuadere la Porta che nell'interesse della pace, essa deve accettare le loro proposte.

Le potenze, che avranno dato ricetto ai cristiani candiotti tanto maltrattati, si guadagneranno le simpatie di tutto il mondo civile. Il governo greco poi non può più rattenere il movimento popolare, che si è pronunciato decisamente in favore degli insorti.

ATENE 10 (B). Nell'assalto fatto sabato ad Anopolis sull'isola di Creta furono uccisi trenta cristiani.

COSTANTINOPOLI 10 (B). Zihdi pascià governatore generale di Brussa è partito, in missione straordinaria, per Creta.

Per il caso d'una ripresa d'ostilità fra l'Italia e Menelik. - Baldissera all'Eritrea. ROMA 10 (N). All'ultimo colloquio tra il generale Baldissera e il ministro Pelloux erano presenti due alti ufficiali dello Stato maggiore. Esistendo prove che una alleanza fra Menelik e i dervisci fu conclusa, si presero le opportune misure per preparare la difesa e l'offesa, nel caso che in autunno si riprendessero le ostilità. Le proposte del generale Baldissera furono accettate integralmente. Baldissera si portò a Carlsbad i documenti necessari per compiere il lavoro preparatorio. Gli ufficiali dello Stato maggiore studiano a Roma i servizi accessori. — Baldissera, dopo 15 giorni di cura tornerà a Roma per conferire col re.

Ancora la cattura del «Doelwyk». — Deduzioni e commenti. ROMA 10 (N). L'*Italia militare* scrive: Si assicura che i fucili sequestrati a bordo della nave *Doelwyk* fossero russi. Si aggiunge ancora che fossero accompagnati da soldati russi in divisa; ciò vi riferisco con riserva. Riguardo alla cattura del *Doelwyk*, vi noto che il governo olandese, quando il *Doelwyk* abbandonava il porto di Rotterdam, ne dava avviso al governo italiano, avvertendolo che quel vapore trasportava un carico d'armi per conto di un armatore francese. Quando Visconti-Venosta avvisava la legazione olandese dell'avvenuta cattura, la legazione l'approvò, dimostrando la nessuna connivenza del suo governo in un atto criminoso, commesso unicamente a scopo di lucro. Intanto perdura il sospetto che il *Doelwyk* battesse bandiera olandese allo scopo di nascondere la vera nazionalità dell'individuo che lo aveva noleggiato.

La voce che il francese trovato a bordo del *Doelwyk* fosse Clarette, il famigerato agente di Menelik, trova credito. Però nonostante la connivenza di speculatori francesi nell'acquisto e nel trasporto delle armi, il governo francese rimane estraneo al fatto. Soltanto si assicura che il nostro governo voglia richiamare la Francia allo stretto adempimento delle convenzioni che l'obbligano a vigilare il commercio e l'introduzione delle armi in Abissinia attraverso i provvedimenti francesi.

ROMA 10 (N). Durante il giudizio della commissione prede, si farà a Massaua l'inventario del carico del *Doelwyk*. Pare che i fucili siano 30000; sembrano Gras modificati ed hanno una larga provvista di munizioni relative. Non è accertato che l'individuo sbarcato a Gibuti sia francese. La squadra del Mar rosso continua la crociera poichè si teme che altre navi cariche di armi per il negus, siano in viaggio.

L'*Italie*, a proposito della cattura del *Doelwyk*, ricorda che Menelik nel 1890 chiese ed ottenne che l'Italia lo rappresentasse al congresso di Brusselles per la introduzione delle armi in Africa. Ne deduce che l'Italia stessa ha concesso a Menelik il diritto di rifornirsi d'armi. — Oggi dopo il Consiglio dei ministri, Brin, Visconti-Venosta e Rudinì rimasero in conferenza fino alle 20.

ROMA 10 (N). L'ufficiosa *Opinione* commentando la cattura della nave olandese, mentre riconosce che da lunga pezza si introducevano armi in Abissinia, afferma che tali spedizioni non provano che stia per rinascere la guerra. Pure termina dicendo che il governo e il paese non vogliono la guerra a fondo, ma la restituzione dei prigionieri. [illegible] ministeriale.

Leontieff intervistato. PARIGI 10. (N). Leontieff giunto a Marsiglia, fu intervistato dal corrispondente del *Figaro*. Egli avrebbe detto che la guerra non sarà ripresa, ma che non si può dire quando e come la pace sarà firmata. Gli abissini sono convinti che se i duemila prigionieri uscissero dalle mani di Menelik, la pace non sarebbe più firmata. Il Governo italiano malgrado che Menelik abbia dato il permesso di rifornire i prigionieri dell'occorrente, fa assai poco per essi. Qualora l'Italia attaccasse l'Abissinia, gli abissini farebbero man bassa dei prigionieri. Il negus vorrebbe negoziare con un uomo di grande importanza, un generale o un diplomatico, munito dei pieni poteri ed autorizzato a firmare anche trattati sul posto. Menelik [illegible] lascierà partire i prigionieri che dopo [illegible]ma del trattato di pace.

[illegible] un'altra intervista, Leontieff ha con[illegible]to che Menelik liberò 50 prigionieri italiani in occasione dell'incoronazione dello czar. Ha assicurato che Nerazzini, quando andò incontro alla carovana dei 50 liberati, dopo aver consegnato doni agli abissini e vesti agli italiani, ringraziò Leontieff. la

nome del re d'Italia, per l'opera felicemente compiuta.

Italiani linciati. NUOVA ORLEANS 10 (B). Ad Hahnville il popolaccio penetrò nel carcere, in cui si trovavano cinque italiani, accusati di omicidio e li trascinò fuori. Quando gli italiani furono in istrada vennero linciati.

Lo czar in Germania. BERLINO 10 (N). La *Vossische Zeitung* si occupa dell'eventualità che lo czar si rechi da Vienna a Parigi senza toccare Berlino e scrive: Questo fatto, per sè senza importanza alcuna, verrebbe certamente giudicato in Francia quale un atto di trascuranza della Germania. Alla rivista militare, che avrà luogo a Breslavia, in occasione della presenza colà dello czar, prenderanno parte il reggimento dei granatieri «Imperatore Alessandro» e i due reggimenti dragoni della guardia, dei quali lo czar è colonnello proprietario.

Lo czar a Cettigne. NEUSATZ 10 (N). La *Zastava* conferma la notizia che lo czar nel suo viaggio in occidente visiterà il principe di Montenegro a Cettigne.

La democrazia di Faure. PARIGI 10 (N). Il presidente della republica, arrivato a Lorient, si recò, fra altro, alla Camera di commercio, dove il presidente della stessa tenne una allocuzione al capo dello stato. Faure rispose al discorso del presidente, ringraziandolo per le espressioni da lui adoperate. Appena il presidente della republica aveva finito il suo discorso, gli si avvicinò il calzolaio Prevost, presidente della società dei socialisti, e gli disse: Il vostro discorso è molto bello, ma dovreste far abolire i lavori forzati. Io vi parlo in nome della classe operaia.

Il sottoprefetto, appressatosi al Prevost, lo invitò ad abbandonare la sala. Il publico che si trovava presente, proruppe in esclamazioni contro e prò. Alcuni gridarono: «Cacciatelo fuori»; altri invece: «lasciatelo parlare.»

Il presidente Faure, a sua volta esclamò, con tutta calma: Forse quest'uomo ha ragione; soltanto doveva fare la sua proposta in modo migliore.

Quando Faure, abbandonata la sala della Camera di commercio, si trovò in istrada, il calzolaio Prevost si avvicinò nuovamente a lui ed energicamente lo invitò a far cessare il lavoro nelle carceri assicurandolo che esso, faceva la concorrenza ai liberi operai, i quali si sentono fortemente danneggiati.

Faure rispose direttamente a Prevost: La cosa mi interessa e procurerò che il governo si occupi della questione. Voi avete però scelto un momento cattivo e molte volte con la fretta si danneggiano i migliori propositi.

Aggiunse poi: Ma non voglio che la democrazia venga da me tenuta lontana. Dicendo queste parole stese la mano a Prevost, il quale la scosse fortemente.

Durante questa scena, il numeroso publico proruppe in applausi e in interminabili grida di: *Viva Faure!*

Il caso Lothaire. BRUSSELLES 10 (N). Il caso Lothaire va acquistando un grande significato politico. La Francia ne approfitta per sollevare l'opinione publica contro la Germania. Intanto si annunzia una grande festa nazionale, che sarà data in onore del capitano Lothaire. L'inviato germanico a Brusselles ha protestato contro le accuse mosse, durante il processo Lothaire, alla Germania.

Il viaggio del kedivè. ALESSANDRIA 10 (B). Il kedivè si è imbarcato sul *yacht* «Mahrussa» diretto a Trieste. Da qui partirà poi per la Svizzera.

Una notizia messa in dubbio. ROMA 10 (N). Si dubita che il conte di Torino si rechi alle manovre tedesche, come si diceva ieri. Andandovi lo czar, è probabile si mandi a Breslavia il principe di Napoli.

I progetti amministrativi di Rudinì. ROMA 10 (N). Si conferma che Rudinì si sta occupando di una serie di progetti di riforme amministrative. Ciascun progetto prima di essere presentato alla Camera, verrà sottoposto al parere del Consiglio di stato.

Riforme nell'esercito italiano. — ROMA 10 (N). Secondo le proposte del ministro Pelloux, ogni compagnia di fanteria, per parecchi mesi dell'anno, sarà composta di 100 uomini. Si manterranno i distretti con le attuali attribuzioni, meno poche di secondaria importanza. In quanto al reclutamento, si assicura che in tempo di pace i reggimenti non avranno nessuna recluta dalla località ove si trovano di guarnigione. Si avrà in tal modo il reclutamento nazionale.

L'ambasciatore Lanza a Torino. ROMA 10 (N). Il generale Lanza, nostro ambasciatore a Berlino tornando in Germania, si fermerà a Torino a conferire col re.

I briganti montenegrini. COSTANTINOPOLI 10 (B). Il subappaltatore dei lavori di costruzione della linea ferroviaria Smirne-Cassaba, di nome Valigorski, suddito francese, fu catturato da una banda di briganti montenegrini, i quali pretendono 4000 lire turche per il suo riscatto. La direzione della ferrovia si dichiarò pronta a sborsare la somma; l'ambasciata francese fece passi presso la Porta.

La salute dello czar. BERLINO 10 (B). L'agenzia *Wolf* ha da Pietroburgo: diplomatici, ufficiali ed impiegati dello stato, i quali ebbero occasione di vedere, in questi ultimi giorni lo czar, dicono che l'aspetto del sovrano è floridissimo.

Udienza imperiale. ISCHL 10 (B). L'inviato austro-ungarico ad Atene, Kosjek, fu ricevuto in udienza dall'imperatore. L'inviato parte domani.

Il principe Hohenlohe. CASSEL 10. (B). Il cancelliere dell'impero, principe di Hohenlohe, è partito stamane. L'Imperatore accompagnò il cancelliere in carrozza aperta alla stazione.

Il servizio militare in Ispagna. MADRID 10 (B). A quanto ebbe ad esprimersi il ministro della guerra, egli starebbe occupandosi dell'introduzione del servizio militare obbligatorio.

Marina a.-u. VIENNA 10 (B). La posta per la nave da guerra a.-u. *Danubio* partirà da Vienna dal 16 al 22 d'agosto giornalmente; da Trieste poi, ogni giorno dal 15 al 21 agosto. La posta arriverà a Smirne dopo quattro giorni circa.

Duellante condannato. BRESLAVIA 10 (N). Lo studente di medicina Hosthy, di Ratibor, fu condannato a sei mesi di fortezza per aver sfidato a duello due ufficiali. Il duello aveva avuto luogo tempo fa a Cosel ed era terminato con una ferita, riportata dall'Hosthy al braccio.

L'eclissi solare. PIETROBURGO 10 (B). L'eclissi solare di ieri non potè venir osservata perchè il cielo era completamente coperto e minacciava pioggia.

Il telegramma della spedizione scientifica, che si recò ad Amur per osservare il fenomeno dell'eclissi giungerà qui appena fra qualche giorno, perchè la spedizione si trova a 300 verste distante da una stazione telegrafica.

VATSOE 10 (B). E' confermata la notizia, che gli astronomi, in seguito all'oscurità del cielo, non poterono ottenere alcun risultato scientifico sull'eclissi solare.

Un grande telescopio automatico coglieva, ogni cinque minuti secondi, fotografie della vôlta celeste. L'assieme delle fotografie però presenta poco interesse. I touristi venuti qui per assistere allo spettacolo dell'eclissi, sono partiti.

Lo scoppio d'un petardo. REICHENBERG 10 (N). Nella fabbrica di Giuseppe Löbel a Morchenstern scoppiò, domenica un petardo, il quale produsse enormi danni. Si crede trattarsi di un atto di vendetta.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore del gruppo locale della *Lega Nazionale* i seguenti importi: Per parole straniere pronunciate durante il battesimo del piccolo Umberto Gerin, soldi 40; raccolti nell'osteria «dei Ciodi», come un'eco di Pirano, f. 2.12; per la stessa eco di Pirano, dall'osteria «dei Ciodi» al caffè, f. 1.20; da Carlo e Giacomo, per aver libera la parola a Pirano, soldi 40; per non aver potuto dare una «canada» a Raimondo raccolto dalla signorina P., f. 1; da baccoli a Monfalcone, f. 1.37; per un punto guadagnato a Quinto, soldi 20; per non aver potuto cogliere la palla al balzo, da alcuni villeggianti triestini a Comen, f. 2.30.

A favore della Direzione centrale, pro gruppo di Visignano, ci pervennero da Visignano raccolti assieme alla compagnia della «baffada» da Mauro, f. 3.50.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste furono elargiti dall'egregio dott. Lorenzo Lorenzutti, in occasione di un lieto avvenimento di famiglia, f. 25.

Gli allievi della scuola d'applicazione di Roma, a Trieste. Nella giornata di ieri gli allievi della scuola d'applicazione di Roma esaurirono il programma stabilito per la loro visita alla nostra città. Sempre accompagnati dalla rappresentanza della Società d'ingegneri ed architetti, che in assenza del presidente dott. Geiringer, era costituita dai vicepresidenti cav. Finetti e Boccasini, dal segretario ing. Picciola e dell'ing. Angeli, a cui erano particolarmente raccomandati, i giovani visitarono ieri mattina i lavori del Punto franco. Nel pomeriggio si recarono all'arsenale del Lloyd e si unirono ad essi parecchi membri della Società d'ingegneri ed architetti.

Alle 6 ebbe luogo in vetta al Cacciatore, all'«Hôtel Ferdinandeo» un banchetto offerto agli ospiti dai tecnici triestini.

Alle frutta aprì la serie dei brindisi l'ingegnere Federico Angeli, il quale, a nome dei colleghi, portò un caldo saluto ai giovani allievi ed ai preclari professori che qui li hanno accompagnati.

In questa lieta occasione, egli disse, in cui noi abbiamo la fortuna di ospitarvi, rinascono in noi tutti le memorie della bella epoca in cui noi pure si chiudeva il ciclo dei nostri studi e ci risovvengono le rosee speranze di cui i nostri cuori traboccavano allora. Ma per voi, o giovani, che avete avuto la fortuna di frequentare un sì illustre Ateneo e di aver avuto così insigni professori a guida dei vostri studî, le fervide aspirazioni che oggi vi sorridono nel cuore, non mancheranno di realizzarsi.

Chiude il suo dire augurando che gli egregi ed esimii professori vengano per lunghi anni conservati alle cattedre illustri di Roma e con questo augurio beve alla loro salute.

Rispose il comm. Nazzani, ringraziando a nome di tutti per la cordiale ospitalità ricevuta nella gentile e colta città di Trieste, di cui ognuno serberà perenne, dolcissimo ricordo.

Lo studente Fleres, a nome anche dei suoi colleghi, porse vivi ringraziamenti ai tecnici triestini.

L'ingegnere Picciola brindò, augurandosi che nel più breve tempo possibile anche la nostra Trieste conti una università propria.

Seguirono quindi altri brindisi inneggianti alla città ed alla popolazione, poi la festa proseguì animata e cordiale fino alle 10, ora in cui si chiuse fra la più schietta e festosa allegria.

Gli allievi ed alcuni dei professori partirono alla mezzanotte col vapore per Venezia. Il comm. Nazzani e alcuni altri professori partono stamattina per ferrovia. Si ritroveranno assieme a Venezia e quindi proseguiranno per Ferrara e poi direttamente a Roma.

Contro gli impiegati italiani alle Poste e telegrafi. Riceviamo e pubblichiamo:

«La prammatica di servizio ci obbliga, da qualche anno, a conoscere una lingua slava. Avendone, bene o male, imparata una — non già per usarla, perchè non ve n'è bisogno, ma per corrispondere alle condizioni imposte dal ministero agli i. r. impiegati della Posta e dei telegrafi — sono in grado di leggere quegli ebdomadarî sloveni che deliziano il nostro Litorale. Questi giornali di tratto in tratto, attaccano gli impiegati postali italiani e la Direzione superiore delle Poste, perchè non ha ancora slavizzato tutta quest'amministrazione. Anche attualmente in pro della slavizzazione della Posta, e contro, naturalmente, la Direzione di questo dicastero, fu inviato al Ministero a Vienna, un memoriale pieno di lagnanze e di accuse. Come se l'invasione di stampati, cartoline, valori ecc., con la scritta in islavo al posto dell'italiana e l'obbligo imposto agli impiegati italiani di conoscere una lingua slava, non fossero già concessioni che sorpassano di non poco quello che gli slavi potrebbero ragionevolmente pretendere.

«Sarebbe buona cosa che da parte delle autorità cittadine e provinciali si levasse una protesta al Ministero, contro queste mene slave, che tendono a soppiantare dovunque l'elemento indigeno italiano e si valgono, all'uopo, anche di una ben nutrita campagna d'insinuazioni e di calunnie contro la Direzione superiore delle Poste».

Elargizioni varie. Il signor dott. Lorenzo Lorenzutti, in occasione di un lieto avvenimento di famiglia, ha rimesso il 9 corrente al podestà l'importo di f. 50 a vantaggio del fondo per la erezione del nuovo Manicomio.

— Alla Guardia medica furono elargiti, per una partita al domino, vinta al Cacciatore, s. 36.

— All'ospedale infantile pervennero dal dott. Lorenzo Lorenzutti, in occasione di un lieto avvenimento di famiglia, f. 25: e dalla signora Gulopulo f. 10.

Al Giardino publico. Stasera ha luogo un festival in onore dei gitanti veneziani, con orchestra e coro.

La banda dei corrigendi in Piazza. Ecco il programma che verrà eseguito questa sera dalla banda dei corrigendi, in Piazza, principiando alle 7: Marcia. — Quadriglia sopra motivi d'opere, Blascke. — Terzetto finale dell'opera «Don Carlos», Verdi. — «La Pastorella» polca, Wurm. — Gran centone musicale, Mugnone. — Canzone e Czardas, Nemet. — Marcia popolare, Romanin.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Polluce*, proveniente da Trieste, diretto a Santos, proseguì ieri il suo viaggio da S. Vincenzo (Capo Verde) per Pernambuco.

Per il congresso degli albergatori austro-ungarici. Ieri, nell'accennare all'eventualità di un congresso degli albergatori, trattori ed osti dell'Austria-Ungheria, da tenersi a Trieste nel 1898, abbiamo parlato della sottoscrizione aperta fra gli albergatori per offrire ai loro colleghi una festa marinaresca ed abbiamo citato quei nomi e quelle cifre che ci venivano alla memoria. Crediamo di dover oggi completare quella notizia publicando l'intera lista dei primi dodici sottoscrittori:

Sebastiano Berger f. 500; Francesco Volpich f. 300; Riccardo Leipziger f. 50; Francesco Sinigoi f. 50; Giuseppe Zulian f. 10; Giacomo Fragiacomo f. 20; Stefano Busch f. 30; Andrea Weber f. 20; Emilio Hacher f. 50; Pietro Tarnoldi f. 40; Platone Cufodonti f. 30; Assieme f. 1130.

Echi del processo Löwinger. L'i. r. Procura di Stato ha rinunziato alla produzione della querela di nullità nel processo contro il commerciante sig. Löwinger e quindi la sentenza che assolve quest'ultimo è passata in giudicato.

Un giovinetto condannato per offese alla M. S. Eravamo stati pregati di non far parola del fatto, mentre durava l'istruttoria, e ci siamo astenuti dal dir parola. Ieri però il fatto ebbe l'epilogo al Tribunale; sicchè, divenuto di dominio publico, ci crediamo liberi di parlarne.

Nei primi mesi del corrente anno, mentre la cittadinanza seguiva con passione gli avvenimenti che si svolgevano in Africa, e le operazioni delle truppe italiane erano il tema d'ogni discorso cittadino, nel I corso della i. r. Accademia di commercio e nautica, avvenivano quasi quotidianamente fra gli studenti, discussioni intorno a quegli avvenimenti. Gli animi dei giovanetti divisi in due partiti, s'accendevano durante quelle discussioni, senza però uscire dal semplice dibattito accademico.

Avvenne però che uno dei giovanetti, Mario Marcolin, di 16 anni, di rispettabile famiglia pertinente ad Udine, ma dimorante da lunghi anni a Trieste, di carattere facilmente eccitabile e impetuoso in ogni atto, sia che fosse stato provocato o volesse in qualche guisa far dispetto a due suoi antagonisti, avrebbe espresso parole poco riverenti per la persona dell'imperatore Francesco Giuseppe.

Benchè i due antagonisti del Marcolin, sdegnati, volessero denunciare il compagno ai professori, quella volta non ne fecero nulla, e della cosa allora non si parlò più.

Ma il fatto si sarebbe ripetuto il 23 e il 24 marzo. Il Marcolin avrebbe, secondo la denunzia dei due suoi compagni, scagliato ripetutamente una spugna intrisa d'acqua contro l'effige dell'imperatore, facendo anche il gesto di sputarle contro. Allora i due suoi compagni, Attilio Visintini e Riccardo Premrou, si recarono alla Direzione dell'Istituto denunziando il Marcolin del reato commesso.

Ci narrano che la Direzione dell'Istituto, cedendo ad un naturale senso di compassione per il giovinetto che si sarebbe reso forse inconsapevolmente, reo di un crimine volesse limitare la punizione del colpevole ad una semplice procedura disciplinare. Ma uno dei denunziatori l'Attilio Visentini o il Riccardo Premrou, avrebbe denunziato il fatto alla Procura di Stato.

Sicchè il giovane Marcolin, oltre al venire espulso dall'Istituto ove studiava, vedendosi così troncata la carriera degli studî; si trovò con un processo sulle spalle, per crimine di offesa alla Maestà sovrana.

Ieri il Marcolin fu tratto dinanzi al locale Tribunale per rispondere del reato addebitatogli. Il processo si tenne a porte chiuse. — L'accusato si mantenne energicamente negativo; ma i due suoi denunziatori, Attilio Visentini e Riccardo Premrou, sostennero recisamente il fatto addebitato al Marcolin, appoggiandosi ad altre deposizioni di condiscepoli.

La Corte, per le risultanze del processo, dichiarò il giovane Mario Marcolin colpevole e lo condannò a *cinque mesi* di carcere duro inasprito con un digiuno al mese. La Corte non trovò in quella vece di pronunciare il bando del Marcolin dai territorî austriaci, chiesto dal Publico Ministero.

La cameriera Brass, causa del suicidio del Basevi, condannata. Ieri mattina dinanzi alla locale Pretura penale comparve quell'ex-cameriera Caterina Brass, d'anni 24, da Gorizia, che conviveva col povero Giuseppe Basevi, di cui narrammo ieri la triste fine, e del quale si spacciava come consorte legittima. Alle domande del giudice rispose con voce sicura e a testa alta, senza rivelare la minima emozione. Fu condannata, per falsa notifica, a due giorni d'arresto.

Morte di un frate laico. Ieri mattina nel convento dei R. R. Padri Cappuccini in Montuzza, moriva il frate laico Crispino Passa da S. Severino, il quale trovavasi nel convento da parecchi anni, ed era incaricato della questua per il pio luogo. Domani alle 7 e mezzo ant. seguiranno i funerali.

La grave disgrazia di ieri mattina — Una vecchia schiacciata da un carro. Completiamo con alcuni ulteriori particolari la notizia datane ieri, nell'edizione serale:

Erano già alcuni anni, che, ogni mattina, ferma vicino ad un colonnino di piazza San Giovanni, nei pressi del Caffè al Moncenisio, i passanti scorgevano una vecchierella, dai capelli bianchi, con un paniere di uova dinanzi a sè. Le domestiche e le inquiline delle case site in quei paraggi la conoscevano tutte e sapevano il suo nome di battesimo: *Siora Pepina*. Ma poichè le volevano bene per il suo fare garbato, per il suo modo allegro, per il suo discorrere vivo, nel quale, ad ogni qual tratto, scoppiettava la ingenua barzelletta, la chiamavano anche per antonomasia: *la bona vecieta*. Il vero nome suo era Giuseppina Taucer e benchè non li mostrasse aveva già compiuto i suoi 78 anni. Abitava in una modesta ed umile soffitta della casa N. 1 di via del Solitario e vendendo uova tirava innanzi meschinamente la vita. Ma oltre alla sua miseria, altre due disgrazie la affliggevano: era zoppa e aveva perduto omai quasi completamente l'udito.

Iermattina la buona *siora Pepina* era al suo posto, come di consueto. Alle $11\,^{3}/_{4}$, per ripararsi dai raggi del sole, si diresse da un marciapiede all'altro, intenzionata di continuare, all'ombra, la vendita della sua merce. A lenti passi attraversava la piazza quando, un carro vuoto, tirato da due cavalli transitò appunto per di là, venendo dalla via dei Cordaiuoli e dirigendosi verso la via delle Legna. Il carradore era in piedi sul carro, tenendo in mano le redini e la frusta. Il veicolo giunse proprio dirimpetto al caffè al Moncenisio, quando la Taucer aveva fatto alcuni passi e si trovava quasi a metà dello spazio che doveva attraversare. Il carradore scorse la vecchia quando ella si trovava a quattro o cinque passi dai cavalli. Rattenendo le redini, con quanta forza aveva gridò ripetutamente: «Ocio! ocio! guarda!» Ma invano. Spiccò lesto un salto giù dal carro in movimento tentando di far deviare i cavalli da quella direzione, ma, purtoppo, non fece in tempo. Uno dei cavalli, quello che si trovava più vicino alla vecchia — la quale non aveva udito gli avvertimenti, — la travolse con le zampe e la povera donna cadde a terra, bocconi, col paniere delle uova. Fu un urlo d'angoscia e di spavento da parte di tutti i passanti. Il carradore si gettò sopra il carro per fermarne la corsa, ma le ruote erano già passate sul corpo della sventurata vecchia in modo da sfracellarle orribilmente il cranio. Alcuni addetti alla vicina macelleria Adamich ed altri esercenti del vicinato, sollevarono la povera vecchia e la trasportarono alla Guardia medica.

Ivi fu deposta su d'un letto e il dott. Goldhammer appena veduta l'ampia e profonda ferita che la vecchia aveva riportata alla testa, giudicò il caso gravissimo. Senza perdere un minuto di tempo le prodigò le cure più urgenti, poi con le necessarie cautele due infermieri la adagiarono in una lettiga e la trasportarono all'ospedale. Ma non avevano oltrepassato il cancello dello stabilimento, che l'infelice vecchia esalava l'estremo sospiro.

Frattanto il carradore, ch'era stato causa involontaria dell'orribile disgrazia, abbandonando carro e cavalli, si era dato a precipitosa fuga, estremamente turbato per l'accaduto. I cavalli ed il carro furono condotti nello stallaggio Allich in via del Torrente N. 28. La Direzione di polizia, informata del fatto, mandò tanto sul luogo dell'accaduto quanto all'ospedale il cancellista Pasquali, il quale assunse i rilievi di legge dopo i quali il cadavere della povera vecchia venne trasportato col carrettone dell'impresa Zimolo alla cappella mortuaria di S. Giusto.

La Taucer aveva qui a Trieste un solo parente ch'è liquorista nei pressi di piazza della Barriera vecchia. Dalle indagini fatte dagli organi di p. s. si rilevò poco dopo che il carradore si chiama Carlo di Giovanni Gergolet, da Trieste, d'anni 21, celibe, abitante in via delle Sette Fontane N. 40, occupato al servizio di certo *Pepi del petrolio*, abitante pure in [illegible]

Dalla Direzione di polizia …
ispettorati di androna del M…
delle Sette Fontane per le ri…
resto del Gergolet. Ma alle 1…
timo costituivasi spontanea…
rezione di polizia, ove fu ass…
dal cancellista Pasquali. Il …
valere le ragioni atte a provar…
cenza in ciò che avvenne, ci…
rebbe anche dalle deposizioni …
sone ch'erano state testimoni …
tito l'esame, il carradore f…
giudice istruttore, il segreta…
sig. Krammer, il quale lo as…
interrogatorio e udì pure le d…
testimoni.

A quanto rileviamo il Ger…
sciato a piede libero — salv…
ad ogni citazione di legge —…
riguardo al fatto che egli c…
deve mantenere due sorelle.

Altra disgrazia - Un b…
duto dal primo piano. A… ubbi…
della casa N. 36 di via del … primo p…
la famiglia del sig. Pietro C… chetto ab…
nato in manifatture. Ieri, ne… commissio-
verso le 3, la consorte del sig… pomeriggio,
in una stanza del proprio … C. trovavasi
una sua bimba. La domestica … artiere con
intenta alle sue faccende. In u… ra in cucina
era rimasto solo per pochi i… altra camera
figlio dei coniugi C., il bimbo … anti l'altro
anni due e mezzo. Questi per … Augusto, di
ciullesca, si diede a trascina… curiosità fan-
vicino alla finestra e salitovi … una sedia
poi ad arrampicarsi e sedersi … opra, arrivò
della finestra sporgente, for… ul davanzale
tavola della lunghezza di 44 … ata da una
larghezza di 19 cent. … cent. e della

Sia per il peso del piccin… sia perchè
forse il piccolo Augusto, per… giocare, aveva
tolto le viti che tengono f… rma la tavola
suddetta, fatto sta che ques… a cedette e il
bimbo precipitò nella sottopo… la via. Fu un
grido di spavento da parte … alcuni pas-
santi. Tosto accorsero i vic… e la porti-
naia della casa, nonchè la signo… ra C., la quale,
come si può imaginare, si g… ttò sul figlio
suo, che era stato, nel fratten… po, sollevato.

Il poverino fu trasportato nel quartiere ove fu deposto sul letticciuolo; qualcuno era corso in cerca di soccorso e poco dopo intervenne il sig. dott. Degano, abitante al N. 28 della stessa via, il quale esaminò il piccolo Augusto e constatò che fortunatamente il piccino non aveva riportato che una contusione alla nuca. Altre lesioni esterne non erano visibili, e sperasi che non ve ne saranno di interne.

Mentre il dott. Degano prodigava le necessarie cure al piccolo Augusto, intervenne pure il dottor Tempesta della Stazione centrale di soccorso, ma trovando sul luogo l'altro medico, si ritirò. Il piccino venne lasciato a casa sua sotto le ulteriori cure del dott. Degano.

L'ispettore Bonelli dell'ispettorato di via delle Sette Fontane, si recava poco dopo sul luogo ad assumere i debiti rilievi.

Scomparsa. Verso la fine dell'anno decorso un tale Giovanni Vidich, manovale, da Stein, prendeva alloggio presso l'affittaletti Andrea Oblak, al N. 224 di Servola. Il Vidich era addetto alla fabrica della Società metallurgica triestina a Sant'Andrea, percui il suo pigionante non dubitava minimamente della solvibilità del suo subinquilino. Ma una delusione lo attendeva. — Il Vidich otto giorni sono abbandonò fabrica e quartiere, improvisamente, senza dare di sè alcuna notizia. Fra vitto e alloggio l'Oblak ne risentì un danno di 21 fiorini, e non gli restò altro a fare che mover denuncia del fatto all'ispettorato di polizia di quel villaggio.

Grave ferimento in Guardiella. — Zuffa all'osteria. Ieri sera, verso le 9 e mezzo, il muratore Antonio Colombin, di 25 anni, abitante in Guardiella N. 64, trovavasi in un osteria di quei pressi, con alcuni suoi compagni, fra i quali il muratore Giovanni Burlovich, d'anni 27, abitante a San Luigi (Cacciatore) N. 503. Per questioni di mestiere tra quest'ultimo ed il Colombin vennero a diverbio, e ben presto si accese fra loro una zuffa; il Colombin afferrò il porta-fiammiferi, i bicchieri, e quanto stava sulla tavola, e scagliò tutto contro il Burlovich colpendolo al viso. S'intromisero i compagni e l'oste, e separati i due contendenti, fecero uscire il Colombin, che si diresse a casa sua, non senza resistenza. Il Burlovich, che grondava sangue dal viso, venne soccorso dai suoi compagni.

Avvisata del fatto comparve una pattuglia di guardie di p. s. dell'ispettorato di via Scussa, che accompagnò il sofferente alla Guardia medica, ove il dottore d'ispezione constatò che aveva riportato una grave ferita recidente il labbro superiore, una grave ferita lacero-contusa sopra l'occhio sinistro, contusione sanguigna al bulbo dell'occhio destro, nonchè altre ferite al viso. Prodigategli le debite cure, dietro consiglio medico il Burlovich venne condotto all'ospedale, ed ivi accolto.

Verso le 11, per ordine dell'ispettore Verbich, il feritore Antonio Colombin venne arrestato a casa sua, e dopo assunto ad interrogatorio, fu tratto agli arresti di via Tigor.

Risse e ferimenti. Il meccanico Costantino Lulich, d'anni 22, abitante in piazza dei Cordaioli N. 1, s'appostava stanotte nei pressi d'un'osteria di via S. Giovanni, per attendere l'uscita del cappellaio Tullio F., di anni 32, abitante in via della Fonderia N. 8, col quale avrebbe una certa ruggine. All'ora della chiusura l'atteso uscì dall'osteria ed il Lulich gli fu addosso sforzandosi di dargliene a più non posso. Da una guardia di p. s. e da alcuni avventori dell'osteria i due contendenti furono separati e siccome grondavano sangue furono accompagnati alla Guardia medica.

Il F. aveva riportato una semplice contusione al naso, il Lulich invece aveva riportato due ferite lacero-contuse, una al naso e l'altra al vertice del capo.

Ottenute le debite cure i due furono accompagnati alla Direzione di polizia e di là condotti in via Tigor; dopo assunti a protocollo furono rilasciati.

al…
glie…
Fur…
riuoli s…
aprendo u…
Fontanone, ne…
signor Antonio …
via suddetta co…
rubarono un sacco d…
di circa 130 fiorini. …
rinvenuto ierimattina p…
pattuglia di guardie di p…
sopra un carretto in via Pu…
preso in consegna dell'autorità…
poi restituito al proprietario. …
furto fu denunciato all'ispettorato …
Tigor, e poi, da questo, alla Direzi…
Polizia.

Il Sig. Giovanni Voinovich, proprietar[illegible] dell'osteria *Al bon Almissan*, in via Punta del Forno, tiene un deposito di vini in via della Sanità N. 1. Questo deposito viene chiuse all'ora del pranzo, dalle 12 mer. alle 2

I DUE FRATELLI
Romanzo di **Luigi Létang.** (80

«Il gendarme tirò su di me, come sopra una bestia feroce. Ah! se colpiva il piccino, mi gettavo sopra di lui e lo strangolavo con le mie stesse mani. Io solo fui colpito. Avevo la spalla spezzata, pure riuscii ad attraversare il fiume e m'internai nella foresta...

Roberto Duhesme tacque. S'asciugò la fronte madida di sudore e guardò suo fratello.

Sai il resto, Bernardo. Tutte le mie precauzioni per morire ignorato, perduto, in un cavo di roccia, furono vane. Mi trovarono e mi trascinarono in corte d'assise.

— Ma il bambino? tuo figlio? domandò il signor di Prabert.

Roberto ebbe un dolce sorriso.

— Grazie alla protezione di Dio, il fanciullo fu raccolto da buone persone, vive.. L'ho veduto... ieri... oggi stesso... un uomo di gran merito e al quale si aspetta il più brillante avvenire. Porta un nome onorevole, non macchiato da nessun delitto. E ho in me un orgoglio beato che ha reso la mio povero cuore, morto dopo la catastrofe. Ora sono felice per i pochi giorni che mi restano da vivere. E' questa la felicità che son venuto a cercare in Francia... insieme a quella di rivederti e di sentire nella mia la tua mano leale e fraterna, in segno di obblio e di perdono.

— Ahimè! mormorò Prabert sospirando, e perchè non prima?

— Avevo giurato di sparire... m'ero impegnato a morire... per non portar ombra al bambino, per cancellare per sempre il passato maledetto... La morte non volle avermi, benchè l'abbia cercata, implorata, sfidata... Almeno il mio stretto dovere era di non rimetter piede sulla terra di Francia.

Ripetè con voce inintelligibile:

— Era il mio stretto dovere... ed ecco che per debolezza d'animo ho mancato... Purchè Dio non mi punisca in *lui* di questo spergiuro!

— E quella donna, domandò Fernando pensieroso, che ne è stato?

— Non so... Non l'ho mai cercata...

— Ah!

— Temeva perfino di dovermi trovare all'improvviso faccia a faccia … con lei. Uc-
ciderla in un primo impeto … di collera, a
che avrebbe giovato?... Far… le grazia, era
rischiar di ricadere un giorno in … suo potere...
Mon ho mai cercato di sapere … che ne fosse
di lei e voglio ignorarlo semp… re.

— Così va bene. Il passato … è morto per
te, Roberto, e il presente … ti dà in quel
figlio miracolosamente salvat… o abbastanza
orgoglio e gioia da poterti … addormentar
fiducioso nel Signore. Sei fe… lice, Roberto,
e t'invidio!

— Esser invidiato, io!.. … E da te, Ber-
nardo!..

— Sì, fratello mio, da m… e. Ah! se tu
leggessi nella mia coscienza!

— Non può rimproverarti … nè delitti, nè
cattive azioni.

— Mi rimprovera la mia … debolezza, la
mia viltà, il mio acciecame… to! Come te,
ho subìto il dominio di una … donna mera-
vigliosa di bellezza, ma se… nza cuore e
senz'anima. Come la tua, … questa donna
aveva un fratello giocatore, … vizioso, capace
di ogni delitto pur di sod… disfare le sue
ignobili passioni. Come te ho … lasciato …
miserabile al mio focolare ed … egli ha …

di mio figlio un essere vile e spregevole, in tutto simile a lui. E la mia casa è divenuta un ritrovo di piaceri dove passa una folla che abborrisco. Ed io sono qu[illegible] uno straniero timido e punto imbarazza[illegible] che si tiene in disparte in un angolo [illegible]te della casa. Ed io lascio fare, e non ho più la santa autorità del capo di famiglia, e il mio solo compito è di fornir denaro incessantemente, sempre, per bastare a questa vita disordinata, perchè la signora di Prabert cambi di vestito tre volte al giorno, perchè lo zio Daniele perda senza batter ciglio, mille luigi al giorno, perchè mio figliolo abbia le amanti più care di Parigi, perchè sciami di domestici mi derubino impunemente.

Ecco perchè due mila operai s'ammazzarono da vent'anni a lavorare nelle mie fabbriche Roberto. Non è iniquo, rivoltante mostruoso? Ed è per causa mia che tutto ciò avviene e son io responsabile davanti all' giustizia divina!.. Ma pazienza, pazienza!..

(Continua)

ZEITUNGS-STEMPEL

pom. Ieri, appunto in quest'intervallo, ignoti ladri aprirono con chiavi false la porta del magazzino, ed entrarono poi nello scrittoio, ove commisero un audace furto. Allorchè il proprietario e gl'impiegati ritornarono alle due per aprire il magazzino, trovarono la porta socchiusa. Entrati, il Voinovich constatò che da un cassetto dello scrittoio mancavano 160 fiorini, parte in banconote, parte in moneta. Denunciato il furto all'Autorità di Polizia, dalle indagini fatte si rilevò che mentre i ladri stavano progettando il furto, un tale che è solito ogni giorno a passare pel magazzino del Voinovich, a bevere un quarto di vino, vedendo la porta aperta verso il tocco, si era fermato e aveva scorto due individui, credendoli facchini nuovi assunti dal proprietario aveva chiesto loro: «M· dè el mio solito quarto de vin?»; «Volentieri» rispose uno dei mariuoli e infatti versò il quarto di vino, e lo porse al richiedente, il quale bevutolo, se ne andò per i fatti suoi.

Continuate le indagini, ieri verso sera venne rinvenuta nel giardino della civica Palestra di via della Valle, una grossa chiave, lunga 15 cent., che provata nella serratura del magazzino del Voinovich, servì perfettamente ad aprire la porta.

L'Autorità di polizia continua alacremente le indagini per iscoprire gli autori dell'audace furto, che potrebbe fors'anco essere in correlazione con quello da noi narrato più sopra, avvenuto nel negozio di commestibili del sig. Maccari, in via del Fontanone.

Ancora furti. Ierimattina ignoti ladri s'introdussero dalla finestra nel negozio di commestibili della signora Francesca Cantaruzzi, in via della Tesa N. 42 e ne rubarono due fiorini in moneta spicciola posti in uno scodellotto, due chilogrammi di zucchero, tre chilogr. di caffè, 4 chilogr. e mezzo di biscotto e tre libretti di cioccolata. Del furto venne mossa denuncia al commissariato di S. Giacomo.

Gl'incidentini della via. Ieri, verso le 2 pom., un carro carico di ghiaccio, transitava per la via Santa Caterina, diretto al magazzino di vendita ghiaccio in via degli Artisti. Giunto all'angolo di piazza Nuova la ruota sinistra posteriore del carro si sfasciò in siffatto modo che il veicolo restò lì immobile. Fu giuocoforza, scaricarlo, il che importò un po' di tempo ed attirò i moccoli dei molti che dovevano passare per quel punto.

Fra omnibus e carro. Vincenzo Ruscovin, cocchiere, ieri nel pomeriggio, scendeva di corsa la via del Lazzaretto vecchio, guidando un omnibus a quattro cavalli e in senso inverso procedeva un carro, tirato da un bove, di proprietà del carradore Ferdinando Bencich. Sia per inavvertenza, o casualmente, l'omnibus diede di cozzo violentemente contro il carro e il bove, all'urto, cadde a terra e riportò alcune escoriazioni alle gambe. L'omnibus ebbe spezzate le stanghette. Il cocchiere dell'omnibus si diede a precipitosa fuga col suo veicolo, ma fu però riconosciuto.

Il fatto venne denunciato all'autorità di polizia.

Caduta disgraziata. Dall'Ufficio dei piloti al Punto franco, ieri poco dopo le 3 pom., veniva telefonato alla Guardia medica che il facchino Pietro Cumin, d'anni 42, abitante in via Maiolica N. 5, occupato allo scarico del «Pierino», ancorato davanti all'hangar N. 6, era caduto e s'era fratturata la gamba sinistra.

Il poveretto, che è vedovo con due figli ancora giovanissimi, fu, per consiglio del dottore d'ispezione alla Guardia medica, trasportato all'ospedale.

Mio e tuo. C'è un facchino che si chiama Francesco Mio, ma che a malgrado di un battesimo così... pronome possessivo non sa, in pratica, distinguere il... se medesimo dal tuo. Tanto che per aver confuso il mio col tuo rubando un chilogramma di caffè al Punto franco, egli fu ieri arrestato. All'ispettorato sito in quello stesso recinto lo si assunse a protocollo:

— Come vi chiamate?
— Mio.
— Il caffè di chi era?
— Mio!
— Ma come!... *Mio* di chi è il nome?
— E' il nome... mio.
— E il caffè?
— Mio! L'ho comperato da uno sconosciuto. Prima dell'acquisto era suo; ma poi era...
— Mio! vi proibisco...
— …issignore. Era mio…

…2, …o da …a via. …agnò alla …ove, mercè …invenne.
…a privata Tere…ante in via Car… una ferita lacero-
…ro Toffoli, figlio di un …a in via Piccardi N. 2, si …erita lacera alla mano destra. …alla Guardia medica.
…. Il bambino di 9 mesi, Mario …, ieri sera cadde nella propria abi…e in via Arcata N. 4, e riportò una …torsione all'omero sinistro. Ricorse alla Guardia medica.

Andrea Michelich di 50 anni, ieri poco prima del mezzogiorno, cadde per via e riportò una ferita alla tempia sinistra. Fu accompagnato da una guardia di p. s. alla Stazione Centrale di soccorso.

Ubriaco ferito. Si presentava ieri alla Guardia medica, il facchino Antonio Subel, d'anni 20, abitante al N. 7 di via Erta, il quale dichiarò che la notte precedente, in stato d'ubbriachezza, era stato percosso e ferito. Il dottor Goldhammer, d'ispezione, gli riscontrò una ferita di punta sotto l'ascella sinistra ed una ferita lacero-contusa al cubito destro. Una guardia di p. s. accompagnò il Subel all'ispettorato di via Chiozza, dove fu assunto a protocollo e dichiarò di non ricordare dove e da chi fosse stato ferito.

L'amico dei fanciulli. Il tredicenne Ugo Bartolomei iersera fu morsicato da un cane alla coscia sinistra. La ferita riportata gli fu cauterizzata alla Guardia medica.

L'avventura di una guardia in borghese. Una guardia di p. s. che abita al N. 3 di via Giuliani e che ieri trovavasi libera dal servizio, uscendo di casa alle 12 e tre quarti di notte, vide, fermi dinanzi al portone, certo Giovanni Vattovaz, d'anni 64, i suoi due figli Eugenio d'anni 30 e Giovanni d'anni 28 e Sante Menotti d'anni 25, abitanti nella casa stessa, i quali a …ora cantavano. La guardia benchè fuori …vizio mosse loro qualche osservazione,

ma essi rispos… modo che essa … der nota del f…

I fumi del… Tancer, di 30 … via dell'Altana … e mezzo in vi… commetteva ec… d'intorno a sè … guardie posero … l'ubbriaco agli …

Ieri verso … l'infermeria T… scioni ferendo… Giovanni Ferz… fradicio. Dall'… apprestati i s… poi fu trattenu… nia smaltita.

Iersera, poc… il pronto inter… alla Guardia m… che con un fig… fitta della casa… corso prontame… donna era in p… tente da non p… parola. Le fur… sarie.

Sassi feri… Giovanni Maco… cucco N. 10, f… togli contro da… una ferita lace… Da altri du… alla Guardia m…

Il pescivend… nico, di 19 an… dia N. 11, ter… mezzo pom. gi… gno, presso la … fu colpito da u… sopra l'occhio … vanni Santini, … bitante in via …

Alcoolismo… all'arrivo del p… una guardia di… della Sanità, … piuttosto giova… vosti male in … il braccio, sma… compagnò alla … dottore d'ispez… che si trattava… na era la cuoc… proveniente da… Un'altra volta, … era stata rinch…

Lasciata rip… rono e la N. p… i fatti suoi.

Una suoc… tanta colluvie … neri vittime, … caso opposto. … proprio la suo… lagrime, veram… le suocere) Eli… alla Guardia m… nero, assieme … male!) in via … nientemeno ch…

Il dottore d… scontrò un'ema… vecchia se ne … riservandosi di… nero manesco.

Baruffe, e… alle 5 pom., in… ceschin, d'ann… trovò litigio pe… Giovanni Greg… Trieste. Il Gre… con un coltello… dussero i rissa…

Ierinotte in … il facchino Do… Trieste, noto a… chè commette… Giovanni Blas.

Sulle scal… le due, a richi… casa N. 17 di … da due guardie… via Chiozza, M… da Trieste, la … scandalo per l… Condotta al C… fu assunta ad … carceri di via …

Spaccand… Iesisech, d'ann… ramar N. 5, ie…

…carg… press… a N. 8… giacca d… nonchè il … secondo quant… rante la notte… di quel giorn…

Cantanti… organi di p. s… Sette fontane, … dia, i facchini … Giuseppe P., d… ubriachi, canta… vano la quiete…

Ieri notte v… perchè con ca… blica quiete.

Furono pur… i calzolai Luig… terzo piano de… e Giuseppe C… della Scalinata … di 30 anni, se… Maria Maddale… Antonio, di 2… abitante in a…

Corrispon… Clodoveo. Si … *Un povero…* la categoria d… ancora molto … vengono puni… vato che col … in rovina qua… *Signore git…* «paese che v… gatore in que… il suo zelo ne… può essere as… maggioranza … lo squisito su… vogia.

Bollettino… peratura ore 7… — Altezza b… — Oggi: Alt… Bassa marea …

Ogni gior… — Qual'è l… perdita della …
— Il tabac…
— No.
— La mor…
— No.
— L'alcool…
— No.
— E che, …
— Un favo…

…ero con insulti e minaccie in… si vide costretta a pren…atto.

…**vino**. Il materassaio Vittorio …anni, da Trieste, abitante in … N. 12, l'altra sera alle 11 …a del Rivo, ubbriaco sfatto, …essi e stranezze, attirando …una gazzarra di monelli. Le … fine alla scena conducendo …arresti.

…e 4½ pom. proprio dinanzi …reves, venne a cadere rove…si alla testa, il bracciante …ni, d'anni 52, ch'era ubriaco …nfermeria Treves gli furono …occorsi ch'erano del caso, e …to all'infermeria fino a sbor…

… dopo le 10, veniva invocato …vento del dottore d'ispezione …edica per una giovane donna …lio lattante abita nella sof… N. 4 del vicolo Cieco. Ac…nte il medico trovò che quella …reda ad una sbornia così po…oter nemmeno articolare una …no prodigate le cure neces…

…**tori**. Il ragazzo di 13 anni …rcich, abitante in via Monte… colpito da un sasso lancia… un suo coetaneo e riportò …ro-contusa alla fronte. …e ragazzi fu accompagnato …edica.

…lo Antonio Gelno fu Dome…i, abitante in via della Guar…o piano, ieri, ad un'ora e …cando con un suo compa… pescheria di San Giacomo, …n sasso e riportò una ferita … sinistro. Il feritore è Gio… di Francesco, di 17 anni, a… San Marco.

…. Ieri, poco dopo le 2 pom. …piroscafo proveniente da Pola, … p. s., in servizio alla riva …vide discendere una donna, …ne, che, scapigliata e colle …rnese, con un involto sotto …niava come un'ossessa. L'ac… Guardia medica, dove il …one non tardò ad accorgersi … d'alcoolismo acuto. La don…a Francesca N., d'anni 28, … Rovigno dov'era occupata, … in preda ad alcoolismo acuto, …iusa nelle sale d'osservazione. …sare alquanto, i fumi svani…otè poco dopo andarsene per

…**era.... inverosimile**. Fra … di suocere tiranni e di ge…ggi la cronaca registra un … La vittima questa volta è …era. Piangendo (questa delle …ente, non è una novità, per …sabetta Coreni si recò ieri …edica e raccontò che il ge… al quale ella abita (male! …del Coroneo N. 9 l'aveva …e gettata a terra. …'ispezione la visitò e le ri…toma al parietale destro. La … ritornò, sempre piangendo, …mover denuncia contro il ge…

…**ccessi e minaccie**. Ieri, … via del Canale Cesare Fran…i 43, facchino, da Trieste, …r futile motivo con certo …rutti, d'anni 21, pure da …gorutti minacciò l'avversario …. Comparse le guardie con…nti in arresto. …via di Riborgo fu arrestato …menico Verson, d'anni 44, da … i registri della Polizia, per…a eccessi e minacciava l'oste

…e. Ieri, nel pomeriggio, verso …esta di un inquilino della …via Rossetti, venne arrestata … di p. s. dell'ispettorato di …aria Bevilacqua, d'anni 46, … quale dava di sè publico …e scale della casa suddetta. …mmissariato di via Scussa, … esame e poi condotta alle … Tigor.

… **legna**. La domestica Lucia …i 20, abitante in via di Mi…rsera spaccando della legna, …aia, riportò una ferita di ta… destra. Accompagnata alla …a, ella ottenne le debite cure.

… **in birraria**. Nel pomerig… una birraria a Sant'Andrea, … il muratore Vincenzo Pom… perchè si abbandonava ad …esto opposte viva resistenza.

… **derubato**. Ieri verso le 3 … mentre il liquorista Luigi … via San Sebastiano N. 5, …neamente allontanato dal pro… venne derubato dell'importo …he teneva nel cassetto del … presunto autore di questo …ato ieri dagli organi del com…Guardiella un tale Giovanni …i 27 anni.

…**degli ignoti**. Abbiamo nar… la brutta ventura toccata a …rnelli impiegato in qualità di …o la ditta Havro e C. in via …8. Al Cargnelli è scomparso … lavoro un biglietto da dieci. …fatto non sarebbe avvenuto, …o c'informano, di sera o du… ma bensì durante la mattina …

…**notturni**. Ieri notte, dagli … dell'ispettorato di via delle … furono arrestati, in via Me… Francesco G., d'anni 19 e …'anni 21, da Trieste, i quali, …ndo clamorosamente, turba… notturna. …ennero arrestati 25 individui, …nti clamorosi turbavano la pu…

…e arrestati, per canti notturni, …ri B., di 24 anni, abitante al …lla casa N. 7 di via Castaldi …, di 32 anni, abitante in via … N. 11; nonchè Michele T., …alpellino, abitante in Santa …na superiore; Giusto Vouk di … anni, facchino, da Trieste, …rona del Moro N. 7.

…**denza aperta**. Sig. *Franco* …hiamano ingrati. …*diavolo*. La leggo contro quel…i persone cui Ella accenna, è …incompleta. Quei signori non …i se non quando riesce pro…oro procedere hanno mandato …cuno.

…*anti*. Qui. — Il proverbio dice: …i, usanze che trovi». L'alber…stione è noto qui e fuori per …l servire il publico; non gli …critto a colpa se la stragrande … del suo publico preferisce …cco di vite alla diacciata cer…

… **meteorologico**. Ieri: Tem… ant. 21.2, ore 2 pom. 26.1, C.° …arometrica ore 7 ant. 763.0— …a marea 10.26 ant., 10.41 pom. …4.30 ant., 4.44 pom.

…**no una**. …a causa più incurabile della …memoria? …co? …ina? …ismo? …ora? …re.

TEATRI

TEATRO FENICE – (dalle 5 pom. alle 11) – „Cinetografo".

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 10. Agosto. — La Borsa di Berlino chiude ferma: — Credit 224.90, Rubli 216.50, Rendita Italiana 87.10 (La Chiusa precedente segnava: 224.75, 216.50, 87.50. La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambi, 107.56, Rendita 93.32, Meridionali 644.—, Mediterranee 504.—. (La chiusa precedente notava: 107.56, 93.42, 644.—, 504.—). **Parigi: Apertura** dell'Italiana 86.60, poi —.— e —.—. Chiusa uffic. segna: Francese 102.52, Italiana 86.90, Spagnuola 63.34, Banche ottomane 535. , Lotti Turchi 94.—, (**La Chiusa precedente notava:** 102.32, 87.—, 63.—, 532.—, 93.25).

Dopo borsa: Italiana 86.85, Banche 535.

Qui: Rendita Italiana da 85.70 a 86.10, Credit da 358.— a 359.—.

Listino. Napoleoni 9.50— a 9.51—, Zecchini 5.57 a 5.58, Lire sterline 11.93 a 11.95, Londra 119.65 a 119.85, Francia 47.50 a 47.70 Italia 44.10 a 44.30, Banconote italiane 44.15 a 44.30, Banconote germaniche 58.65 a 58.80, Rendita austriaca in carta 101.60 a 101.80, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 4% 122.10 a 122.50, Rendita austriaca in Corone 101.10 a 101.35 Rendita ungherese in Corone 99.30 a 99.60, Credit 357.50 a 358.50 Italiana 85.5/8 a 85.7/8, Lotti turchi 48.25 a 49.25, Serbi 33.75 a 34.75, Serbi nuovi 4.60 a 4.80, Croce Rossa italiana 11.50 a 11.80.

PARIGI 10. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 102.53, Rendita italiana 5% 86.90, Rendita spagnuola esterna 63.34, Azioni Banca ottomana 535.—.

PARIGI 10. Chiusa. Ferrate austriache 763. , Lombarde —.—, Rendita turca nuova 19.25 Cambio Londra 251.60, Egiziane —.—, Rend. austr. in oro 106.— , Rendita ung. in oro 4% —.—, Länderbank 538.—, Lotti turchi 94.50, Banca di Parigi 321.—, Azioni Meridionali italiane —.—, ferma.

PARIGI 10. (N). Chiusa azioni minerarie: Rio 532.—, Debeers 766.—, Buffelsdoorn 68.—, Chartered 76.—, East Rand 169.—, Goldfields 290.50, Mozambique 40.50, Randfontein 66.—, Sheba 50.—, Transwaal 45.50, Oceana 36.—. migliori

LONDRA 10 (Cambi Chiusa) Consolidati 112[11]/16 Lombardi 9, Argento 31[1]/4, Rendita spagnuola 62.3/4, Rendita italiana 86.1/8, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza —, Introiti della Banca indecisa

LONDRA 10. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1881 39.50, Monopolio 1887 35.—

FRANCOFORTE 10. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 304.37, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 87.7/8, Bankverein —.—. ferma.

Caffè. AMBURGO 10. Chiusa: Santos good av. per agosto 52.50, per settembre 52.—, per decembre 50.—, marzo 50.—. calmo.

AMBURGO 10. Rio ordin. loco 49-58, reale loco 59-61, buono loco 62-65.

HAVRE 10. Chiusa: Santos good average per agosto per 50 chilogrammi a fr. 61.—, per dicem. a fr. 59.75.

NUOVA-YORK 10. Chiusa: Rio per consegne future, da 10 a 5 in ribasso, 5 in ribasso, calmo

Cotoni. LIVERPOOL 10. Mercato calmo. Tenders in Dochets – Vendite 3000 compresi affari consegna, Importaz. 3459. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Agosto 4.9/64, Agosto-Settembre 4.7/64, Settembre-Ottobre 4.3/64, Ottobre-Novembre 4.1/64, Novembre-Decembre 4.—, Decembre-Gennaio 4.—, Genn.-Febraio 4.—, Febbr.-Marzo 4.1/64, Marzo-Aprile 4.2/64, Aprile-Maggio 4.3/64, Maggio-Giugno 4.5/64.

Merce americana e broach 1/32 in ribasso.

Cereali. LONDRA 10. Avena Azow loco 11.1/2, 11.1/2, Orzo Azow loco 13.3/4-14. – Segala Azow loco 13.1/4 a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. - eguale 1 ettolitro - loco 22.— a 25.— Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 16.— —.—, Frumento California 26.— —.— Arrivati alle coste d'Inghilterra 3 carichi, dei quali 2 offerti.

LONDRA 10. Importazione Frumento 23208, Orzo 7013, Avena 65525 quarters. – Formentone 17.—. Mercato calmo. Frumento al principio calmo, alla chiusa più fermo. Frumento estero 1/2 in ribasso contro la settimana scorsa. Farina più ferma, marca patent 1/2 in rialzo. Formentone senz'affari. Orzo e avena calmi, stazionari. Formentone viaggiante La Plata più fiacco. Pioggia

Olio. NAPOLI 10. Gallipoli contanti 71.40, per agosto —.—, per cons. future 71.84. Gioia contanti 64.53, per agosto —.—, per cons. future 66.80.

PARIGI 10. Ravizzone mese c. 53.50, p. settembre 53.75 fermo, quattro ultimi mesi 54.25, quattro primi mesi 55.—.

LONDRA 10. Ravizzone a sc. 23.1/8.

Metalli. LONDRA 10. (Diretto) Stagno Straits a sc. 60.1/8, - Rame Chile Bars good ordinary Brands. 47.7/8 L.st.

Petrolio. BREMA 10. Loco 6.35 fermo

Farina. PARIGI 10 Dodici Marche. Mese corrente 38.5, per settem. 40.90 sost.a, 4 ultimi mesi 39.40, quattro mesi da nov. 39.60, Pioggia.

Spirito. PARIGI 10. Mese corrente 29.25, per settem. 29.75 calmo, 4 ultimi mesi 30.25. 4 primi mesi 31.—.

BERLINO 10. Loco 34.40, per Settem. 37.80, per Ottobre 37.75.

Zucchero. PARIGI 10. Greggio da 88° disp. 27.60/—.— calmo, Bianco p. mese corr. 30.—.—, per settem. 28.50— calmo, 4 mesi da ottobre 28.12½, 4 primi mesi 28.83½, Raffinato 99.— a 99.50.

AMBURGO 10. (Chiusa). Per agosto 9.85, per settembre 9.87, per ottobre 9.87. calmo

LONDRA 10. Java a sc. 11.3/4, Rape greggio scelt. 9⅞. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 10 agosto 1896, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
6	Diana	15/8	Scaricazione
9	Pierino	13/8	„
12 *a*	Maria B.	11/8	„
12 *b*	Aspromonte	13/8	„
13 *a*	Aleppo	12/8	Caricazione
13 *b*	Tessagsia	14/8	Scaricazione
14	Lusitania	12/8	„
17			
21	Venezia	12/8	„
22	Istria	11/8	Caricazione
24	Francesco	16/8	Scaricazione
Molo I			
„ Molo II	Boiana	15/8	Caricazione

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" – Redattore Responsabile Augusto Rocco.

Odol, il migliore odontalgico

COMUNICATI*)

Sàbato mattina alle 11.30 fu annunziato alla Cassa distrettuale che l'operaio Medved, abitante a S. Luigi N. 300, era ammalato, ed aveva bisogno dell'assistenza medica. Fino a questa mattina lunedì, il medico della Cassa, dott. Sterle, non si fece vedere al letto dell'ammalato.

Lunedì 10.8, ore 7 ant.

Ditta A. F. Brajdich & C.

*) La Redazione si dichiara estranea, tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Gli addoloratissimi genitori **Max** e **Anna du Ban**, partecipano ai congiunti, amici e conoscenti la perdita del loro indimenticabile angioletto

MAXY,

dell'età di 11 mesi, avvenuto ieri alle ore 3¼ pom.

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto di Muggia vecchia.

San Rocco li 10 Agosto 1896.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 37

†

L'addolorata madre **LUIGIA ved. HOFMANN**, a nome pure degli altri parenti, dà il triste annunzio della morte del suo figlio

GIULIO

Consigliere edile superiore della regia Corte di Baviera, Possessore dell'Ordine austriaco della Corona ferrea, dell'Ordine prussiano della Corona e dell'Ordine bavarese di S. Michele di IV classe,

avvenuta a Monaco di Baviera li 5 corrente.

TRIESTE, li 9 Agosto 1896.

†

Caterina Oster

spirò dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi.

Il sottoscritto, in unione agli altri congiunti, immerso nel più profondo dolore, partecipa tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali avrà luogo oggi martedì 11 corrente, alle ore 11 antim., partendo dalla casa N. 5 di Piazza delle Legna.

TRIESTE, 10 Agosto 1896.

GIOVANNI OSTER.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN Piazza Legna 2

La famiglia **ATHANASSULA** immersa nel più profondo dolore, partecipa il decesso del suo amato Capo

Costantino Athanassula

avvenuto Sabato 8 Agosto in Jannina.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Guadagno. Ricercasi giovane oppure vedova o signorina disponente piccolissimo capitale, per attivare nuova azienda lucrosa. Offerte sub „Guadagno" al Piccolo. 776

Giovane cerca di migliorare occupazione, parla tedesco, italiano e slavo. Indirizzo Piccolo. 762

Giovane falegname ricercasi. Indirizzo Piccolo 765

Ragazzo buona famiglia, tedesco-italiano, ricercasi prontamente primario negozio. Riceve paga. Indirizzo al Piccolo. 566

Servitù scelta, raccomandata, prontamente disponibile. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 796

Signore goriziano, conosciutissimo, desidererebbe amministrare stabili, possibilmente a Gorizia od alle Basse. Offerte sub „Onestà" poste restante Gorizia. 692

Signorina tedesca, parla italiano, casalinga, 25 anni, desidera posto come direttrice di casa presso signore solo. Offerte ferme in posta „G. S." 767

Offresi corrispondente inglese con miti pretese. Offerte al Piccolo sub „V. A. A." 760

Tenitore di libri e corrispondente italiano tedesco, slavo ricercasi per un'ora al giorno. Offerte Piccolo sub „Corrispondente". 780

ISTRUZIONE

Avviso. Scuola mandolinistica. Apprendesi mandolino entro 24 lezioni. Indirizzo Piccolo. 745

AFFITTANZE

D'affittare una o due belle stanze ammobiliate in via Lavatoio N. 2, I p., presso Nèmeth, colla vista sulla piazza della Caserma 783

D'affittare quartieri del tutto nuovi, prezzi ridotti, da 4 camere sino 10 camere, camerino, dispensa, cucina, poggiuoli. Via Ireneo 3. 724

D'affittare stanza vuota. S. Sebastiano N. 3. 747

D'affittare due stanze vuote, presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 736

D'affittare una o due stanze ammobiliate. Indirizzo al Piccolo. 737

Affittansi quartieri in qualunque parte della città, grandi e piccoli. Rivolgersi Acquedotto 21. 791

Affittasi magazzino spazioso Santa Caterina 5. Rivolgersi via Forni 26, I sinistra. 767

Affittasi prontamente stanzino ammobiliato a modico prezzo. Via Nuova 18, piano terzo 752

Affittansi stanze vuote, ingresso libero, comodo cucina, posizione centrica. Rivolgersi Piazza S. Caterina N. 1, II piano 773

Affittansi vicinanze Tergesteo due stanze uso scrittoio, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 774

Affittasi stanzetta ammobiliata con costo f. 24, centro. Indirizzo al Piccolo 764

Affittasi a quartale una due stanze vuote comodo cucina, Corso, di dietro. Indirizzo Piccolo 769

Affittasi grande stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Chiozza 14, primo. 684

Affittasi camera, camerino, comodo, cucina. Via Ghiaccera 6, piano III. 799

Affittasi camera grande, ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 1, secondo. 795

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, eventualmente costo. S. Nicolò 7, III. 793

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Paduina 7, II p. 656

Affittasi stanza vuota, palchettata, ingresso libero, Barriera 25, I p, rivolgersi dal portinaio. 657

Affittansi Acquedotto quartieri palchettati 2, 3, 4 stanze davanti, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 801

Affittasi stanza, costo, uno due signori. Piazza Borsa 1, piano III. 803

Affittasi stanza grande, vuota, centro, uso scrittoio, oppure signori, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 735

Affittasi posizione centrica, IV p., 6 camere, camerino, cucina, f. 500. Informazioni via Canale N. 5, II p. 2454

Osteria antico Beaco, via Sette Fontane, con giuoco borelle, sala da ballo e due stanze, affittasi pel 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 746

Appigionansi per agosto due locali interni chiari, pavimentati, posizione centrica. Informazioni Squero nuovo 11 secondo. 725

Stanza vuota, palchettata, 2 finestre, vista Acquedotto, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 801

Villino d'affittare, via Bello-sguardo. Indirizzo al giornale 536

Campagna via Rossetti Eremo 99 quartieri diversi sempre aperti. Rivolgersi Bastione 1. 591

22 fiorini mensili riceverebbe pensione ragazzo studente presso buona famiglia. Indirizzo Piccolo 766

Una o due splendide stanze con comodo di cucina d'affittare in via S. Francesco 20, I. piano. 759

Stanza vuota, grande, primo piano, via Fontanone N. 18. 751

Pressi Ginnastica affittansi 2 stanze, comodo cucina, eventualmente ammobiliate, costo. Indirizzo Piccolo 783

Stanze ammobiliate, via Valdirivo N. 17, II piano, porta 5. 741

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercansi sedie paglia stile gotico, moderne, uso stanza pranzo. Indirizzo Piccolo 734

Vendonsi mobili usati, buon prezzo. Via Legna N. 1, quarto piano. 779

Da vendere pistoria bene avviata, posizione centrica, prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 782

Vendesi serraglio scrittoio, tavolazzi, pulti, cassaforte. Indirizzo Piccolo. 790

Cagna da caccia, razza nobile, 5 mesi, da vendere a buon prezzo, causa partenza. Via Piccola Fornace 1, pianterra, destra. 755

Vendonsi mobili Via S. Francesco N. 10, III, porta 18. 610

Vendesi forno in buona posizione. Indirizzo al Piccolo. 663

Da vendere o da affittare spaccio vini. Rivolgersi via Solitario 10, appalto. 743

Vendesi canapè, caratelli, orne. Via Madonnina N. 13. 800

Pulti fior. 2, lavamano specchio grande vendesi. Indirizzo Piccolo. 798

Da vendere una macchina Howe ed una Wilson a mano. Barriera 15 756

Oggetti diversi uso case in costruzioni, vendonsi via Bastione 1. 591

Partita ferro, cerchi, a f. 7 p. 100 k. Rivolgersi via Fabio Severo N. 5 (fondo Revoltella). 644

Francobolli usati, partite, album, compro vendo. Trevi, tettoia via Cavana. 744

Motivo malattia, consegno prontamente centrica birraria, condizione molto vantaggiosa, verso cauzione. Rivolgersi Zanier, Caffè Armonia. 761

Bicicletta Humber, ultimo modello, stupenda, adoperata paio volte, vendesi prezzo mitissimo, causa partenza. Indirizzo al Piccolo 690

Fondo da vendere al principio della via Veltro. Toperczer, Abbazia 118. 696

Da cedere in II.a lettura, 24 ore dopo l'arrivo, il „Pester Lloyd", „Berliner Tageblatt" a metà prezzo. Indirizzo al Piccolo

Bicicletta Victoria per cassa, vendesi. Indirizzo al Piccolo 771

Bicicletta pneumatica quasi nuova vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 758

Stupende stanze letto, pranzo, grandiosa scelta prezzi bassissimi, presso Ruzzier. 789

Macchina cucire Singer garantita vendesi Farneto 10, primo piano. 789

Uniforme della Landwehr ricercasi prontamente a nolo. Statura bassa. Indirizzo Piccolo. 788

Mobili quasi nuovi da vendere a buonissimo prezzo, causa partenza. Rivenditori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 787

Pianoforti, pianini vendonsi rate, noleggiansi causa trasporto, via Cavana 4. 784

Casetta rendita f. 580, vendesi per fior. 5000 Indirizzo Piccolo. 780

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito sabato, via S. Spiridione, Nuova, S. Antonio, Corso, piazza Legna, orologio con fiori smalto e catena d'oro da signora. Mancia portandolo Piccolo. 738

Smarrito dal Campo Marzio alla piazza delle Legna, orologio d'oro da signora, monogramma L. R., con catenella doppia, corta. Mancia generosa portandolo al Piccolo. 775

La signora, che da ignoto cocchiere venne accompagnata sabato 8 corr. in via S. Giovanni N. 14, prega di riportare l'ombrello dimenticato, in via Pozzo Bianco N. 5, I o piano 753

DIVERSI

9999 E quando dunque? Cordiali saluti. Goffredo. 788

Amalia. Scusi gentile signorina, fui impedita. Ritiri lettera ferma in posta mio nome 786

3. 5. 8. Settembre! Ingrato! Il tuo silenzio mi fa comprendere che hai cessato d'amarmi. R. 802

Ida R. Questo saluto ti dice che sono con te sempre. - Coraggio - tutto sarà superato - lo sento. Troverai martedì. Saluti. 40

Luna. Addolorato sabato passai inutilmente più volte. Mercoledì spero incontrarvi come promessomi. Sempre vostro. 797

Amalia. Angelica creatura. Vorrei vedere sempre quegli occhi che son tanto belli. Ella scosse mio letargo, indifferenza della vita mia povera... Stima, rispetto non verranno contuttociò mai meno. Mio contegno sarà sempre eguale. Mio cuore tacerà. Scopo raggiungerò, sua non mia felicità. Stia tranquilla, mi crederà. Attendo suoi ordini. G. 738

Munnuruli Alla vostra odierna festa onomastica un triplice strepitoso evviva! Evviva Munnu! Evviva Rummu! Evviva la simpatica, splendida Ersilia! Nefelejts. 740

A. Indirizzate lettera A. Palazzi, fermo in posta 500. Gius. 731

Ersilia Gi... Mille auguri per il suo onomastico. 732

S. Mart. Sei bella! Venerdì, sabato ci siamo veduti, domenica ti seguii senza scopo. Martedì ore 8 troverommi al Corso per abboccamento. 73?

Ricercasi capitalista per azienda commerciale bene avviata, possibilmente con conoscenza lingua tedesca. Capitale 3000 a 4000 fiorini. Offerte sub „Serietà" al Piccolo. 794

Dal Sepolcro ovvero Delitto Castigo di Pietro Fonda. Essendosi smarrita lista abbuonati, pregasi questi mandare loro indirizzo all'autore Barriera N. 25, primo piano 768

Linoleum a taglio. Tappeti Linoleum diverse misure, presso Verderber, via Nuova 14. 698

Gomme cautschouk, tele per letto presso Verderber via Nuova 14. 442

Terrano del Carso, da cantina privata, eccellente qualità, vendesi a prezzi vantaggiosi. Indirizzo Piccolo 754

Esposizione mobili, tappezzerie. Grandi depositi via Madonna mare 12, 14, 15 16, Langemantel. 744

Materassi lana affatto nuovi, macchina cucire ultimo sistema, tavola pranzo opaca moderna, lettiere complete, suste, tavolini, chiffoniers bellissimi, quadri, specchi, sedie formato colonnette, il tutto affatto nuovo, vendesi motivi famiglia. Ottima occasione. Levatrice Rapicio 2, primo piano, porta 5. Non prima ore 10. 745

Novità Ombrelli inglesi da pioggia, in seta, che si aprono da sè, nonchè ombrelli da pioggia per viaggio, che si possono metter insieme, a prezzi moderatissimi, nel Negozio Viennese. 770

Cinture per touristi, cinture Lawn-Tennis, cinture per velocipedisti, cinture uso gilet, come pure tutte le sorta di cinture per signori, signore e ragazzi, a prezzi convenientissimi, nel Negozio Viennese. 770

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova 21, pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Ricercasi mezzo facchino per negozio. Indirizzo Piccolo 772

Ricercasi venditrice che parli e scriva perfettamente tedesco. Indirizzo amministrazione. 792

Ricercasi prontamente per fuori cuoca, cameriera. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3. 785

Ricercasi praticante di buona famiglia, con bella calligrafia, che conosca perfettamente l'italiano e tedesco, per casa in commissioni e rappresentanze. Offerte con referenze sotto S. Z. al Piccolo. 781

Ricercasi portatrice biancheria. Piazza Borsa N. 2, porta 12. 777

Qualsiasi macchia si può istantaneamente lavare da soli col più sicuro risultato, colla più semplice e pronta maniera, e ciò coll'„Aphanizon", tubi a soldi 25 e 45, ricevonsi nel Negozio Viennese. 770

Tutto si può prontamente indorare colla tintura aurea liquida; fiaschette soldi 45, offre il Negozio Viennese. 770

Per rinfrescare colore e lustro di mobili di casa, prontamente, senza fatica e con poca spesa, acquistasi per soldi 25 una fiaschetta lacca da pulitura, nel Negozio Viennese. 770

500 pezzi duradenti in radice giapponese, posti in un elegante astuccio di paglia, costano soltanto soldi 15, nel Negozio Viennese. 770

Maglie Jäger uso camicie, a doppio petto, vendonsi soldi 65 in poi, nel Negozio Viennese. 770

Per denti sofferenti oppure per gengive ammalate: spazzette morbide per denti, appositamente fabbricate, onde non cagionino alcun dolore, e vendonsi soldi 27 in poi al pezzo, nel Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 770

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

Sospensori sistema dott. Mantegazza, 50 soldi al pezzo. Spedizione dapertutto. W…l, Trieste, piazza Borsa 9. 669

LO STUDIO del Notaio **VITTORIO RUMER** *venne traslocato* **in Piazza S. Caterina N. 3** PIANO SECONDO.

Ambulatorio Dentistico per meno abbienti **Corso N. 31, p. II, 6.** Ordinazioni giornalm. dalle 8-10 e dalle 4-6 pom. le domeniche e feste dalle 8-10 ant.
Per estrazioni di denti f. —.30
Piombature in smalto » 1.—
» in amalgama d'argento » 1.50
Denti artificiali e dentature, per ogni dente » 1.85

Promesse Boden Credit I Em. Estrazione 17 Agosto · Vincita princ. f. 45.000 **PROMESSE a f. 1.50** Viglietti originali a rate, presso **ALESSANDRO LEVI** Via S. Spiridione N. 1.

Pollame vivo del 1896 spedisce franco per rivalsa, con garanzia che arriva vivo; 8-10 polli da arrostire oppure 5-6 anitrelle, o 1 oca ed 1 anitra per f. 2.30 Burro da tavola giornalmente fresco, 9 libbre netto f. 3.60. SALOM. ANDERMANN Buczacz N. 3, Galizia.

Il Dr. Plitek dopo alcuni mesi di assenza riprende la sua attività e riceve con particolare riguardo alle malattie dello stomaco e dell'intestino in Piazza delle Legna N. 8, I p. dalle 8-9½, e dalle 1½-2½, gratuitamente soltanto dalle 9-10½.

PRESTITI da f. 500 in più fino alle più grandi somme come credito personale procura con correntezza e discrezione l'**Agenzia Budapest**, Postfach 107.

Caffè al Giardino Pubblico (MUZIO TOMMASINI) Questa sera alle ore 7½ **CONCERTO** sostenuto dalla **BANDA CITTADINA** diretta dal maestro sig. **Francesco Plan** — e — **CORO DEL TEATRO COMUNALE** diretto dal maestro **Cerocchi.**

PROGRAMMA:
1. Marcia . . . . N. N.
2. Sinfonia «S'io fossi Re» . . . Adam
3. CORO. «I Cacciatori» . . . . Bazzicott
4. Aria «Stabat Mater» . . . . Rossini
5. CORO. «La notte nel bosco» . . Abt
6. «Lagune di Grado» mazurca . . Plan
7. CORO. Brindisi . . . . . . Rossi
8. Spigolature sul «Trovatore» . . Verdi
9. CORO. «Serenata» . . . . . Scuderi
10. Marcia trionfale dell'op. «Aida» Verdi
11. CORO. «Santa notte» . . . . Beethowen
12. Potpourri dell'op. «Gioconda» . Ponchielli
13. CORO. «Canzone dei Cacciatore» Astolz
14. Galopp finale . . . . N. N.

Ricercansi prontamente 3 AGENTI per un negozio di Manifatture e precisamente:
1 Minutista
1 Dettagliante
1 Capace venditore di Confezioni da signora
Offerte al „Piccolo" sub „TRENTO."

D'affittare pel 24 Agosto 1896
QUARTIERI
N 9 via delle Poste Nuove
I piano quartiere N. 6 - 5 camere, camerino, cucina e cantina . . . f. 640
N 169-196 Via di Romagna (Villa Regina)
I piano, 4 camere, camerino, anticamera, cucina e soffitta. . . . . . f. 360
II piano. 4 camere, 2 camerini, cucina e soffitta . . . . . f. 360
N. 3 Via Capuano
II piano quartiere N. 7 - 4 camere, camerino, cucina, dispensa e soffitta f. 340
II piano quartiere N. 6 - 3 camere, camerino, cucina, dispensa e soffitta f. 340
N. 3 Via dei Fabbri.
II piano quartiere N. 7 - 3 camere, camerino, cucina e cantina . . . f. 330
N. 30 Via del Bosco
III piano quartiere N. 9 - 4 camere e cucina . . . . . . f. 310
N. 2 Via del Seminario
I piano quartiere N. 8 - 3 camere, ripostiglio, cucina e soffitta . . f. 240
II piano quartiere N. 9 - 3 camere, …rino, cucina e soffitta . . . . f. 250
II piano quartiere N. 11 - 4 camere, ripostiglio, cucina e soffitta. . . f. 290
N. 21 Via dell'Istituto
Pianoterra N. 2 - 2 camere, camerino, locale chiuso con vetri, cucina e sottoscala f. 215
MAGAZZINI
N. 1 Via di Rena Magazzino a destra f. 160
N. 2 Via Petronio Magazz. di cantone » 260
Rivolgersi da **G. CESCA, Amministratore** Via Nuova N. 14, piano II.

Pompe e schizzetti

come: pompe da pozzo per qualunque profondità, pompe prementi, pompe a vapore, pompe a immersione fissa, pompe da costruzione. In… pompe da cantine, pompe a battenti… fermate, niche da fuoco, hydronette, ecc., dalla **miglior qualità** e **prezzi bassissimi**, fornisce il deposito di (4)
GIOVANNI ENDLER Vienna IV. Wiedner Hauptstrassé 59
Prezzi correnti e disegni a richiesta gratis